

La banca dati ANIA "CORPI MARITTIMI"

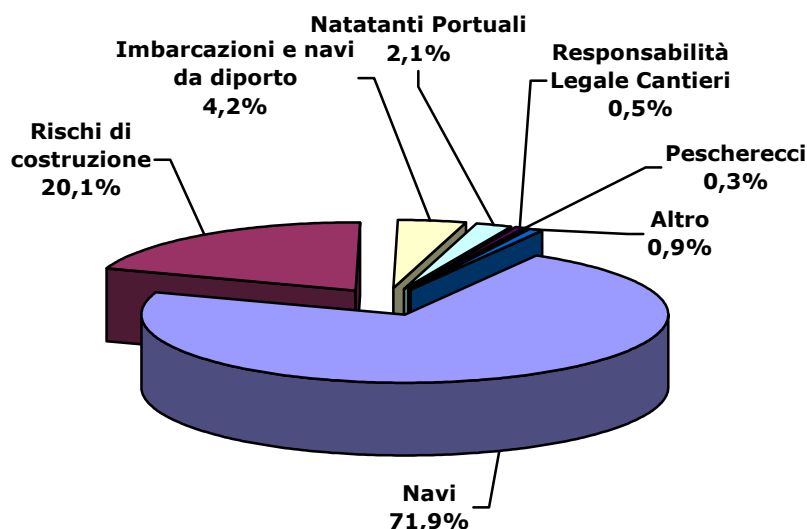
Dati al 31 dicembre 2005

RAPPRESENTATIVITA' DEL CAMPIONE

La rilevazione statistica dell'ANIA per il ramo corpi marittimi ha come scopo quello di analizzare, per i diversi sottorami del settore, la sinistrosità secondo l'anno di sottoscrizione delle polizze (Underwriting Year - "U/W Yr"), oltre che l'evoluzione dei premi incassati. Sempre per anno di sottoscrizione è possibile anche osservare la velocità di liquidazione dei sinistri per numeri e per importi.

Sulla base dei dati raccolti (le imprese partecipanti alla statistica rappresentano circa il 71% dei premi totali raccolti) e facendo riferimento alle sole polizze di U/W Yr 2005 (cfr. figura 1), risulta che il 71,9% dei premi sottoscritti nell'anno riguardava l'assicurazione delle navi (principalmente navi da carico secco, cisterne, navi traghetto solo merci o con passeggeri). Il 20,1% dei premi è stato sottoscritto per assicurarsi contro gli eventi sfavorevoli che possono interessare la costruzione di una nave durante le varie fasi e i materiali ad essa destinati (rischi di costruzione o conversione). Da segnalare che anche nel 2005, così come nell'U/W Yr 2004, si è assistito ad un notevole incremento dei premi sottoscritti per questa tipologia di garanzia. Per quanto riguarda la navigazione da diporto, cioè quella effettuata in acque interne e/o marittime a scopo sportivo e ricreativo senza finalità di lucro, i premi sottoscritti nel 2005 rappresentano il 4,2% del totale del campione di imprese esaminato. In particolare il 3,8% sono stati i premi per le imbarcazioni da diporto, mentre il restante 0,6% riguardava le navi da diporto. Il 2,1% dei premi è stato sottoscritto per assicurare natanti portuali, mentre lo 0,5% dei premi faceva riferimento all'assicurazione di responsabilità civile dei cantieri. I restanti premi, che nel complesso rappresentano l'1,2% del campione, riguardavano l'assicurazione dei pescherecci, delle piattaforme, perdite pecuniarie (cruise cancellation, loss of hire ecc.) e responsabilità civile non obbligatoria.

**Figura 1 - DISTRIBUZIONE % DEI PREMI
PER TIPOLOGIA DI COPERTURA ASSICURATIVA - U/W Yr 2005**



LA VELOCITA' DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI

La velocità di liquidazione per numeri (cfr. figura 2) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando il numero dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2005. Si rileva che la percentuale dei sinistri liquidati nell'anno di generazione, facendo riferimento agli anni di sottoscrizione più maturi (dal 2001 al 2003) e quindi non influenzati in modo determinante dal fenomeno dei sinistri tardivi, risulta in crescita passando dal 10% a oltre il 13%. Nei primi due anni si pagano mediamente più della metà dei sinistri, mentre dal 4° anno di sviluppo circa il 90% dei sinistri risultano essere completamente definiti (percentuale questa che dovrebbe essere in crescita per gli U/W Yr più recenti).

Figura 2 - Velocità di liquidazione per numeri

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.05
2001	10,0%	55,6%	76,8%	85,2%	89,3%	10,7%
2002	10,5%	48,9%	72,8%	88,0%		12,0%
2003	13,6%	62,6%	86,3%			13,7%
2004	21,0%	68,5%				31,5%
2005	25,3%					74,7%

NB: Percentuale dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito al 31.12.2005 (pagati + riservati)

La velocità di liquidazione per importi (cfr. figura 3) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando gli importi dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2005. Si rileva che l'importo liquidato nell'anno di generazione è molto variabile: sempre con riferimento alle generazioni più mature, oscilla tra il 5% e il 13,8%. Oltre la metà del costo complessivo dei sinistri con seguito della generazione viene pagato entro i primi due anni di sviluppo e dopo cinque la percentuale è circa del 93%.

Figura 3 - Velocità di liquidazione per importi

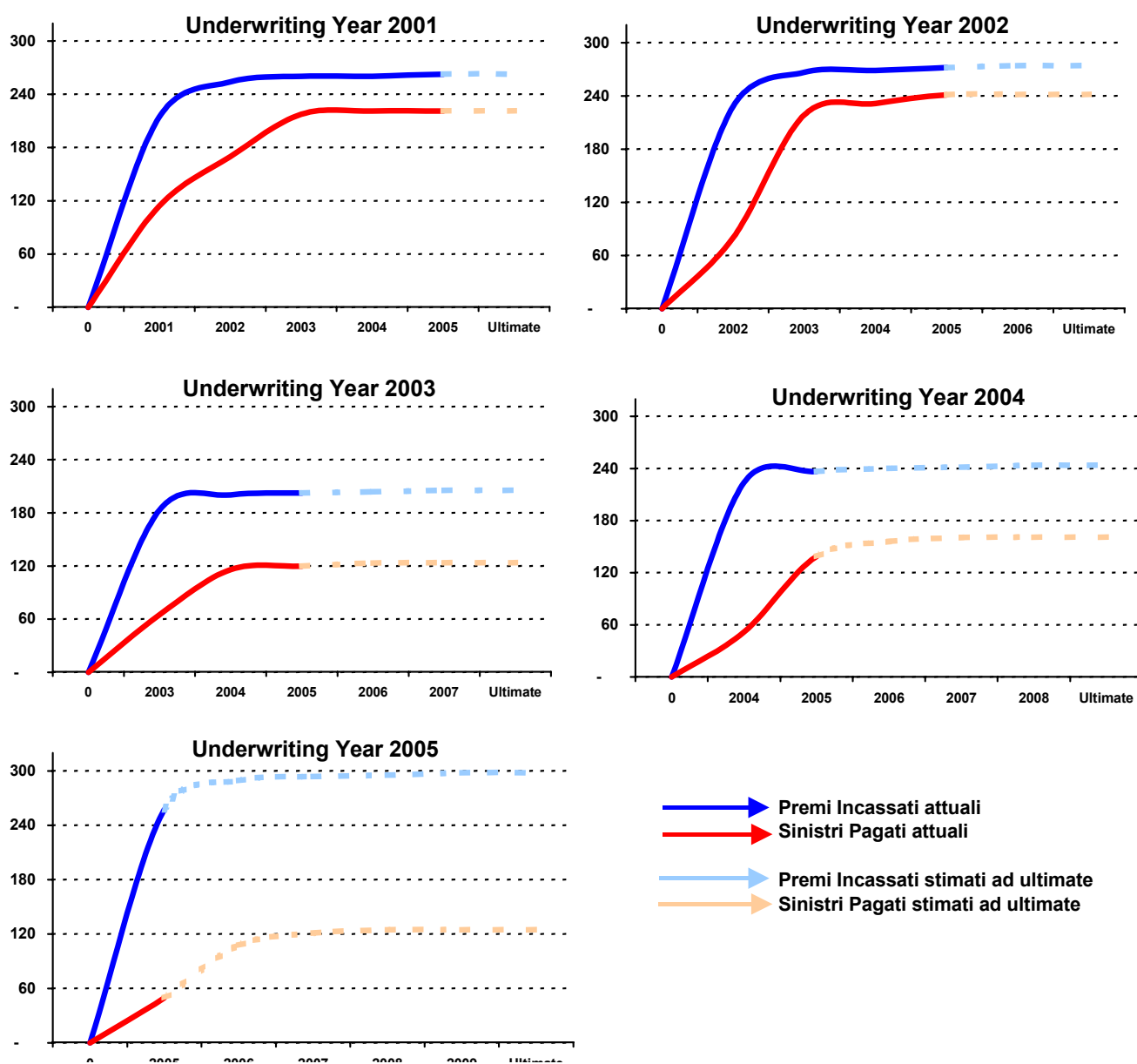
Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.05
2001	13,8%	41,1%	75,3%	83,8%	92,7%	7,3%
2002	5,0%	33,6%	58,8%	87,0%		13,0%
2003	8,6%	58,0%	78,7%			21,3%
2004	6,8%	51,6%				48,4%
2005	27,9%					72,1%

NB: Percentuale dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati 31.12.2005 (pagati + riservati)

ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEI PREMI INCASSATI E DEL COSTO DEI SINISTRI

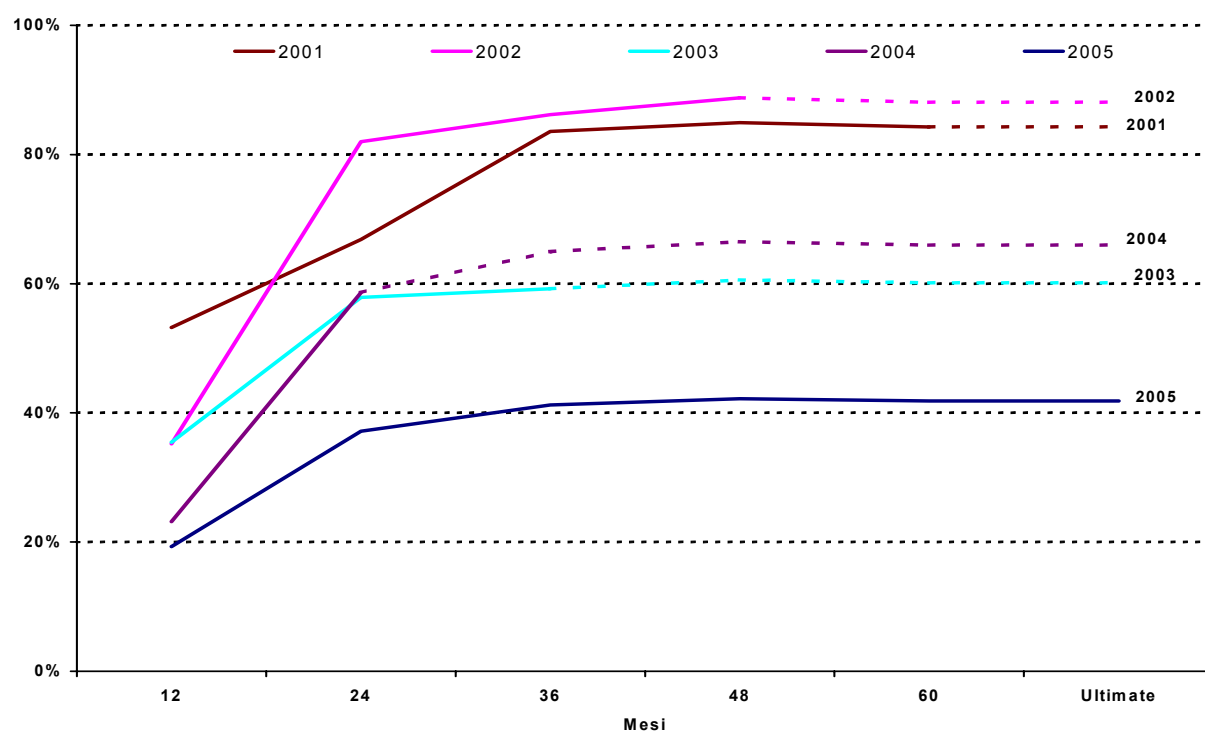
Sulla base delle osservazioni degli U/W Yr più "maturi" e quindi in base ai dati disponibili (cfr. figura 4 - linee unite), si sono stimati quelli che saranno i premi incassati e il costo dei sinistri quando la generazione sarà completamente sviluppata (stima ad "ultimate": cfr. figura 4 - linea tratteggiata). Occorre far presente che la rappresentatività statistica dei campioni varia a seconda degli U/W Yr , a causa di un diverso numero di imprese che ha partecipato alla rilevazione nel corso del tempo. Quindi non è corretto effettuare dei confronti in valore assoluto per le grandezze riportate (premi e sinistri) fra i diversi U/W Yr .

**Figura 4 – Evoluzione dei premi incassati e dei sinistri pagati
U/W Yr 1999 – 2005
(milioni di euro)**



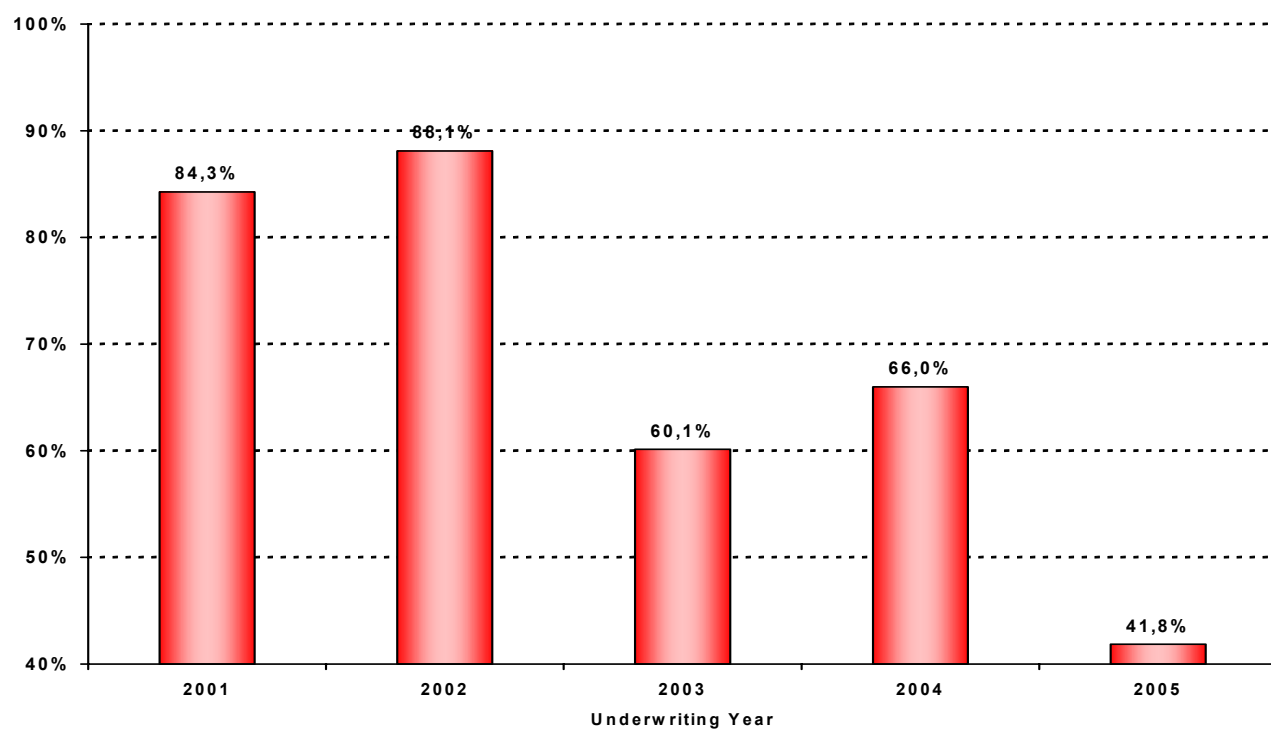
Le stime effettuate sul run-off del costo dei sinistri e dei premi consente anche di rapportare le due grandezze e quindi di valutare l'evoluzione del loss ratio per U/W Yr . Tale analisi (cfr. figura 5) mostra un sostanziale incremento fra il primo e il secondo anno di osservazione (ossia man mano che i sinistri si sviluppano) e tende a stabilizzarsi dal terzo anno in poi come conseguenza del raggiungimento del valore ultimo del costo dei sinistri. Il loss ratio di primo anno (ossia al momento dell'apertura dei sinistri) è variabile tra il 22% del 2005 e il 55% del 2001; il loss ratio "ultimate" (ossia dopo tre anni di sviluppo) negli ultimi anni sembra essere in notevole miglioramento, raggiungendo nel 2005 un valore del 42%. Per avere una stima del cosiddetto combined ratio andrebbe aggiunto al loss ratio l'expense ratio che, come risulta dai conti tecnici di bilancio per il 2005, pesa per circa il 18% dei premi.

Figura 5 - Evoluzione del rapporto Sinistri a Premi attuale e stimato ad ultimate



Confrontando i loss-ratio stimati a fine generazione per ogni U/W Yr , si può osservare che, ad eccezione del 2001 e del 2003, anni in cui si sono registrati combined ratio superiori al 100%, indice di un saldo tecnico negativo (trascurando l'apporto positivo del ritorno degli investimenti), dal 2003 il mercato si è sempre mantenuto al di sotto di tale soglia, segnando nel 2005 il valore più basso degli ultimi anni (cfr. figura 6).

**Figura 6 - Rapporto Sinistri a Premi
stimato ad ultimate**



Tutte le analisi precedenti sulla sinistralità, che qui sono riportate per il totale delle garanzie offerte, è possibile riprodurle anche per le principali tipologie di assicurazione (quelle indicate nella figura 1), dal momento che la statistica che viene messa a disposizione delle imprese fornisce un dettaglio maggiore.